





■ I Referendum "traditi"

Publicato il 6 Dicembre 2007

 [Invia a un amico](#),  [Stampa](#)

In un momento nel quale si sta discutendo molto di legge elettorale, è importante ricordare come attraverso il referendum del 18 e 19 Aprile 1993, con una maggioranza dell' 82.70% dei consensi, i cittadini abbiano già scelto il sistema maggioritario. Questo non è però l'unico caso nel quale la volontà dei cittadini è ancora lettera morta poichè, nella recente storia repubblicana, si sono susseguiti una serie di referendum il cui responso è stato poi puntualmente disatteso, dato che la volontà dei votanti è stata successivamente ribaltata dalle susseguenti legiferazioni del Parlamento.

Responsabilità civile dei magistrati

Il Partito Radicale, il Partito Liberale Italiano e il Partito Socialista Italiano, furono i promotori di un referendum che mirava ad ottenere la responsabilità civile dei magistrati nei confronti degli imputati che si ritenevano vessati ingiustamente con dolo o colpa grave. L'8 Novembre del 1987 l' 80.20% dei votanti si esprimerà a favore di tale riforma, ma poco dopo il Parlamento la stravolgerà, sostituendo alla responsabilità del giudice quella dello Stato con la cosiddetta "legge Vassalli". Solo in un secondo momento infatti, dopo che il cittadino ha avuto ragione in un primo giudicato contro lo Stato, lo Stato stesso chiamerà in giudizio il magistrato ma per una somma mai superiore ad 1/3 del suo stipendio annuale. Non sarà quindi mai possibile per il cittadino portare in giudizio

Rassegna dei Tg



Da Wikipedia

Emiliano Brancaccio

Emiliano Brancaccio ([Napoli](#), [1971](#)) è un [economista italiano](#).

*** continua**

direttamente il magistrato stesso.

Sentenza di approvazione del quesito referendario da parte della Corte Costituzionale:

<http://www.radioradicale.it/sentenza-26-1987-corte-costituzionale>

<http://www.radicali.it/organi/25proposte/pdf/10.pdf>

Legge Vassalli: <http://www.radioradicale.it/legge-13-aprile-1988-n-117-legge-vassalli>

Tentativi di modifica: progetto di riforma della legge Vassalli alla Camera:

<http://www.radioradicale.it/progetto-di-legge-n-2869>

Progetto di riforma della legge Vassalli al Senato:

<http://www.radioradicale.it/disegno-di-legge-n-156-xv-legislatura>

Sentenza Corte Costituzionale su richiesta referendum popolare per abrogazione legge Vassalli:

<http://www.radioradicale.it/sentenza-referendum-popolare-per-labrogazione-della-legge-13-aprile-1988-n-117-legge-vassalli>

Finanziamento pubblico ai partiti

Con il referendum del 18 e 19 Aprile 1993, il 90.7% dei votanti ha deciso di abrogare la norma che prevedeva il finanziamento pubblico ai partiti

http://it.wikipedia.org/wiki/Referendumabrogatividel_1993

sentenza di approvazione del quesito referendario da parte della Corte Costituzionale:

<http://www.radioradicale.it/sentenza-30-1993-della-corte-costituzionale>

ma con la legge n.515 del 10 Dicembre 1993, il Parlamento trasforma il "finanziamento" in "contributo", distribuito in base al numero di aventi diritto al voto e al numero di eletti di ogni singola lista.

<http://www.radioradicale.it/legge-10-dicembre-1993-n-515>

Il "contributo" diverrà poi "rimborso" con la legge n.157 del 3 Giugno 1999 che rimborsa i movimenti e i partiti politici per le "spese elettorali sostenute per le campagne per il rinnovo del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, del Parlamento europeo e dei consigli regionali", allargandolo anche ai comitati promotori dei referendum per i quali è stato raggiunto il quorum di partecipazione di validità al voto.

<http://www.radioradicale.it/legge-3-giugno-1999-n-157>

Il "rimborso" sarà poi reso più cospicuo con la legge del 26 Luglio 2002, che tra le altre cose porterà al calcolo dei rimborsi del senato sulla base del numero degli elettori della camera.

<http://www.radioradicale.it/legge-26-luglio-2002-n-156>

Ministero delle politiche agricole e forestali

Anche il ministero delle politiche agricole e forestali venne abrogato dal 70.20% dei votanti con il referendum del 18 e 19 Aprile 1993, salvo poi cambiare soltanto nome fino a diventare l'attuale "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali".

<http://www.politicheagricole.it>

Sentenza della Corte Costituzionale di approvazione del quesito referendario per l'abrogazione del ministero delle politiche agricole: <http://www.radioradicale.it/sentenza-26-93-corte-costituzionale>

Privatizzazione RAI

L'11 Giugno del 1995, invece, il 54.90% degli italiani voterà in favore della privatizzazione della RAI, attraverso l'abrogazione della norma che la definisce come "pubblica"

http://it.wikipedia.org/wiki/Referendumabrogativedel_1995

Sentenza della Corte Costituzionale di approvazione del quesito referendario per la privatizzazione della RAI: <http://www.radioradicale.it/sentenza-7-95-corte-costituzionale>

Nel Giugno del 2007, nonostante numerosi tentativi di riforma, ultimo dei quali la cosiddetta "legge Gasparri", il presidente dell'antitrust Catricalà, nella sua relazione annuale, dovrà ancora indicarne la privatizzazione come "la strada maestra", dato che tale riforma non ha mai avuto luogo

<http://www.radioradicale.it/rai-catricala-privatizzazione-resta-strada-maestra>

Rappresentatività per i contratti del pubblico impiego

Ma la volontà dei votanti rispetto ai quesiti del 11 Giugno 1995 non fu disattesa soltanto riguardo alla privatizzazione Rai, ma anche riguardo ai due quesiti riguardanti il sistema sindacale.

<http://www.radioradicale.it/proposte-radicali-di-riforma-in-tema-economico>

Sarà con il decreto legge del 5 Giugno 1997 che, secondo il parere dell'istituto di ricerca IRES della Lombardia, di area C.G.I.L., il governo andrà a colmare "il vuoto legislativo conseguente all'abrogazione, avvenuta con il referendum dell'11 giugno 1995, dell'articolo 47 della legge di riforma del pubblico impiego del 1993", in realtà mantenendo il precedente ruolo dei sindacati per quanto riguarda il pubblico impiego.

www.eurofound.europa.eu/eiro/1997/09/word/it9709311fit.doc

Sentenza della Corte Costituzionale di approvazione del quesito referendario per l'abrogazione della rappresentatività sindacale per i contratti del pubblico impiego: <http://www.radioradicale.it/sentenza-1-94-corte-costituzionale>

Contribuzione sindacale automatica ai lavoratori

Il quesito referendario mirava ad abrogare le trattenute automatiche da stipendio e pensioni delle quote di adesione ai sindacati, che restavano in vigore per sempre una volta firmata l'adesione, anche dopo il pensionamento, ma anche in questo caso la legge

è stata immediatamente disattesa e i sindacati continuano a trattenere automaticamente una quota della busta paga:

<http://www.lomb.cgil.it/rsuibm/2008100q.htm>

Sentenza della Corte Costituzionale di approvazione del quesito referendario per l'abrogazione della contribuzione sindacale automatica dei lavoratori:

<http://www.radioradicale.it/sentenza-13-95-corte-costituzionale>

Argomenti: [politica interna](#)

Personaggi: [corte costituzionale](#), [Pannella](#), [parlamento](#), [referendum disattesi](#)

Chi siamo
Contattaci
Aiuto
Credits
Fai notizia
Videoparlamento
Archivio
Stage



Salvo dove diversamente specificato i file pubblicati su questo sito sono rilasciati con licenza [Creative Commons: Attribuzione 2.5](#)
2011 © www.RadioRadicale.it